



# Unione Sindacale di Base

## Federazione Pubblico Impiego Calabria

### Agenzie Fiscali

#### MOZIONE DEI LAVORATORI Dell'Ufficio delle Dogane di Catanzaro

**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**

Al Direttore Dott. *G. Peleggi*

Al Direttore del Personale Dott. *A. Aronica*

Direttore Interregionale per la Campania e la Calabria  
Dott. *A. Libeccio*

Direttore U.D. Catanzaro  
Dott. *D. Frisario*

A tutte le  
OOSS regionali e nazionali

Alle Rsu

A tutti i colleghi  
di tutte le sedi

**Oggetto:** sistema di valutazione e determinazione prot. 31253Ri/2013

I Lavoratori dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Ufficio delle Dogane di Catanzaro, si dicono preoccupatissimi e contrari al recente provvedimento in oggetto di introduzione della valutazione.

Appare chiaro come questo provvedimento abbia l'effetto di introdurre la discrezionalità nell'attribuzione di salario, progressioni ed in ogni ambito e diritto fondamentale della vita lavorativa.

Un'introduzione che giudichiamo pericolosa, proprio quando vediamo negati questi diritti e ci sarebbe invece bisogno di una generale riattivazione di contratto e salario, fermi *sine die* da oltre 5 anni ed ormai, in casi sempre più numerosi, insufficienti anche solo ad arrivare a fine mese.

---

FEDERAZIONE REGIONALE CALABRIA P.I.

Via Leonardo da Vinci, n. 10 – 88046 Lamezia Terme

tel. 0968.442551 – fax 0968.1951229 – [✉ calabria@usb.it](mailto:calabria@usb.it) [www.calabria.usb.it](http://www.calabria.usb.it)

Un'introduzione pericolosa, oltre che inutile, perché rischia e tende concretamente a sostituire i diritti di tutti e di ciascuno con i diritti di pochi e legati ad un sistema clientelare e di logiche di altra natura, assolutamente inaccettabile e che respingiamo radicalmente, affidato alla gestione di posizioni dirigenziali che, nella loro generalità, non sappiamo se possa essere già considerato estraneo a queste logiche.

In ultimo, anche da un punto di vista lavorativo, introduce una logica individualistica e discrezionale da respingere, che mina e disaggrega il clima interno e lo spirito di collaborazione professionale, oltre che umana, necessario tra colleghi anche per il raggiungimento di risultati proficui.

Tutti noi da anni, nonostante contratto, carriere e salario negati, ci impegniamo al massimo per il raggiungimento degli obiettivi e per una funzione pubblica alla quale crediamo e per la quale non abbiamo risparmiato la nostra disponibilità personale, anche al di là dei limiti e dei doveri contrattuali. Ora, però, giudichiamo questa direttiva e questo sistema inaccettabili.

C'è bisogno di intervenire positivamente su assunzioni, diritto ad un salario bloccato ed ormai insufficiente, diritto alla carriera, investimenti e mezzi per i servizi da erogare e la lotta all'evasione, non di un sistema che mina e sembra fatto apposta per comprimere ulteriormente le nostre condizioni e la nostra stessa dignità, volendo sostituire ai diritti fondamentali un sistema di discrezionalità inaccettabile.

Per questo,

**CHIEDIAMO ALL'AGENZIA**

**LA REVOCA DEL PROVVEDIMENTO**

**E DIAMO MANDATO CHIARO ED URGENTE A TUTTE LE OOSS**

**PER QUESTO SCOPO E PER IL**

**RIGETTO DEL SISTEMA CHE SI VUOLE INTRODURRE**

e, nonostante la disponibilità sempre dimostrata in questi anni, preannunciamo lo stato di agitazione e ci riserviamo a breve ogni forma di mobilitazione riterremo utile e necessaria alla nostra tutela.

Catanzaro, 17 febbraio 2014